

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Luisa Carmen Giovanna Cogliano)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Arch. Roberto Marongiu)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il 31 LUG. 2018 per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 1° comma del Decreto L.vo 18.8.2000 n. 267.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Segreteria Generale – Organi Istituzionali
(Angela Grandoni)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 31 LUG. 2018 al _____

IL MESSO COMUNALE

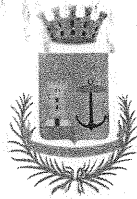
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' CONFORME ALL'ORIGINALE
E SI RILASCIAM PER USO AMMINISTRATIVO

Santa Marinella, li _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Santa Marinella, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI SANTA MARINELLA

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **13** del Reg.

Oggetto: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Data **26.7.2018**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **VENTISEI** del mese di **LUGLIO** alle ore **15.00** nella sala Flaminia Odescalchi sita in Via della Libertà 19 - Santa Marinella.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **STRA**ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SINDACO PIETRO TIDEI Presente

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) MAURA CHEGIA	P		11) BRUNO RICCI	----	A
2) PIERLUIGI D'EMILIO	P		12) MASSIMILIANO CALVO	----	A
3) ANDREA AMANATI	P		13) FRANCESCO FIORUCCI	P	
4) PAOLA FRATARCANGELI	P		14) LORENZO CASELLA	P	
5) FABRIZIO FRONTI	P		15) FRANCESCO SETTANNI	P	
6)PATRIZIA BEFANI	P		16) ROBERTO MARONGIU	P	
7) DANILA VERZILLI	P				
8) JACOPO IACHINI	P				
9) MARINA FERULLO	P				
10) CLAUDIA CALISTRI	P				

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale
Fra gli assenti i sigg.ri Consiglieri: **Ricci e Calvo**
Presiede l'Arch. **Roberto Marongiu** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**
Partecipa il Segretario Generale **Dr.ssa Luisa Carmen Giovanna Cogliano**
La seduta è PUBBLICA

Oggetto: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Eseguito l'appello nominale da parte del Segretario Generale risultano **15 presenti e 2 assenti, Ricci e Calvo.**

Sono, altresì, presenti gli Assessori: **Bianchi, Barbazza, Della Portella, Minghella, Nardangeli.**

Il Presidente del Consiglio, arch. Roberto Marongiu, introduce i lavori e si raccomanda ai Consiglieri affinché i lavori del Consiglio vengano svolti in maniera regolare, con interventi pertinenti.

Entra il Consigliere Calvo = 16 presenti.

Il Presidente del Consiglio chiede due minuti di sospensione dei lavori per concordare con i capigruppo consiliari un emendamento che regolerà, di fatto, le commissioni di indagine.

Alle ore 15.23 riprendono i lavori consiliari .

Il Segretario generale è invitato dal Presidente del Consiglio a riformulare l'appello dove risultano 17 presenti, essendo nel frattempo entrato anche il Consigliere Ricci.

Infine il Presidente del Consiglio dà lettura dell'emendamento concordato (allegato), emendamento che si intende applicato a tutte le commissioni di indagine. Posto a votazione dal Presidente del Consiglio, è approvato ad unanimità di voti.

Gruppo Consiliare	Consigliere	Assente	Presente
1) MARINA CARRARA	Y		
2) PIETRO DI NINNO	Y		
3) MARCELLO CALVO	Y		
4) ANDREA AMARATI	Y		
5) PAOLA FRATTA	Y		
6) FRANCESCO FRONTI	Y		
7) ANTONIO MARINO	Y		
8) MARINA CARRARA	Y		
9) PIETRO DI NINNO	Y		

PARERI ESPRESSI SULLA PRESENTE PROPOSTA AI SENSI DELL'ART. 49 1°
COMMA DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267 e ss. mm. e ii.

A) in ordine alla regolarità tecnica:

Santa Marinella, li

PARERE _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

B) in ordine alla regolarità contabile:

Santa Marinella, li _____

PARERE _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMMISSIONI D'INDAGINE

Art. 1 - Composizione e Durata

1.1 La commissione è composta da tre membri del consiglio comunale. Della Commissione fanno parte un membro della minoranza e due membri della maggioranza. La prima convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio. La presidenza è nominata a maggioranza dalla medesima commissione.

1.2 La Commissione dovrà svolgere e terminare le proprie attività entro sei mesi (mesi 6) dalla data di istituzione della stessa, redigendo una dettagliata relazione di quanto rilevato ed accertato.

1.3 Con la presentazione della relazione al Presidente del Consiglio Comunale, la Commissione conclude la propria attività ed è sciolta.

Art. 2 - Poteri

2.1 La Commissione ha tutti i poteri necessari per l'espletamento dell'incarico.

2.2 Su richiesta del Presidente della Commissione, il Segretario Generale mette a disposizione della Commissione, o autorizza il Funzionario competente a mettere a disposizione tutti gli atti, documenti ed informazioni, anche di natura riservata, senza vincolo del segreto d'ufficio, afferenti l'oggetto dell'indagine od allo stesso connessi. Quando trattasi di atti di natura riservata, tale autorizzazione dovrà essere scritta.

2.3 La commissione potrà avvalersi di collaboratori esterni all'Ente competenti nella materia od argomenti della Commissione, senza che da tale forma di collaborazione possa far insorgere alcun onere economico, diretto o indiretto a carico dell'Ente. Il collaboratore potrà essere interpellato dalla Commissione, potrà relazionare alla medesima e fungere in ogni caso da supporto. Tali collaboratori potranno visionare la documentazione in esame anche se riservata.

Art. 3 - Oggetto e limiti dell'attività

3.1 Oggetto della Commissione è di redigere una relazione circostanziata e corredata di tutti gli atti a supporto, al fine di fornire al Consiglio Comunale un quadro chiaro dei fatti di indagine.

3.2 Estensore della relazione è il Presidente della stessa, che si potrà avvalere, per la preparazione del testo finale, della collaborazione del Segretario Generale e della struttura della Segreteria Generale.

3.3 La Relazione è presentata ai commissari e non è posta in votazione; tuttavia il Presidente, sulla scorta del dibattito successivo, può apportarvi modifiche illustrate nella stessa o in successiva riunione ai commissari, che hanno facoltà di ottenere la messa a verbale di posizioni divergenti dal contenuto del testo finale.

3.4 Tutte le sedute della Commissione sono riservate ed è esclusa la presenza del pubblico e di chicchessia.

3.5 Al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza necessari per l'espletamento dell'incarico ricevuto, la Commissione può effettuare l'audizione di membri della Giunta e del Consiglio Comunale, del Collegio dei Revisori, del Segretario Generale, dei dirigenti, dei responsabili dei servizi e degli uffici dei rappresentanti del comune in altri enti ed organismi, dei responsabili di enti ed aziende controllati dal comune, nessuno escluso, che fossero in carica al momento dei fatti oggetto di accertamento.

3.6 Gli atti e le risultanze dell'indagine sono riservati; essi, immediatamente dopo l'ultima seduta, sono trasmessi in copia dal Presidente al Presidente del Consiglio Comunale, che provvede ad inserire l'argomento all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale, decidendo, sulla base del contenuto degli atti, se esso debba essere discusso in seduta segreta; Il Consiglio Comunale delibera quali atti debbano essere mantenuti riservati.

3.7 I componenti della Commissione ed i soggetti uditi sono vincolati dal segreto d'ufficio sino al termine del dibattito sull'argomento; il Consiglio Comunale, nella seduta segreta, può tuttavia deliberare il mantenimento, totale o parziale, del vincolo.

3.8 La redazione dei verbali della commissione, viene effettuata da un dipendente comunale, incaricato dalla Segreteria Generale.

3.9 Nella relazione al consiglio Comunale il Presidente della Commissione e relatore a nome della Commissione espone i fatti accertati ed i risultati delle indagini eseguite, escludendo comunicazioni e riferimenti acquisiti durante le audizioni e l'indagine che non sono risultati, direttamente od indirettamente, connessi con l'ambito della medesima; per gli stessi è mantenuto il segreto d'ufficio.

3.10 Il Consiglio Comunale, preso atto della relazione della Commissione, adotta i provvedimenti conseguenti se di sua competenza o, in caso diverso, esprime alla Giunta i propri orientamenti in merito alle deliberazioni che quella dovrà adottare entro un termine stabilito.

3.11 Gli atti ed i verbali vengono dal Presidente della Commissione consegnati al Segretario Generale che ne rilascia ricevuta e ne cura la conservazione nell'archivio comunale.

3.12 I commissari non percepiranno alcun gettone di presenza per ogni sessione della Commissione.

3.13 Qualora dalla relazione della Commissione emergessero dei profili perseguibili dagli organi ed istituzioni, civili, penali, amministrative, contabili, la stessa sarà contestualmente trasmessa, a cura del Segretario Generale, agli organi/istituzioni competenti.